

COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N.202 /CS del 24 APR. 2013	OGGETTO: Costituzione risorse finanziarie per l'anno 2013 per prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente (art.14 CCNL 1/4/1999)
------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilatredici il giorno Venerdì alle ore 14.00 del mese di gennaio nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario, Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del Dirigente del 2° Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane Dott. Rosario Spata ha adottato la deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Busceme

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n.31854 Sett. 2° del 19.04.2013 ;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 ,1° e 2° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- Dichiarare ,il presente atto immediatamente esecutivo,ai sensi dell'art.12, 2° comma,della L.R.44/91.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal28 APR. 2013..... al11 MAG. 2013.....

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il 24 APR 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Buscema)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28 APR. 2013 al 11 MAG 2013

senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 APR. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

28 APR 2013 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione

Ragusa, il _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da sendi

28 APR 2013

Ragusa, il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rita Scalona)

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera del *Com. m. Straord.*

N° 202/CS del 24.4.2013



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	2°

Prot n.31854	/Sett.2°	Del 19.04 2013
-----------------	----------	----------------------

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

Oggetto: Costituzione risorse finanziarie per l'anno 2013 per prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente (art.14 CCNL 1/4/1999)

Il sottoscritto Dott. Rosario Spata Dirigente del Settore 2 ° Gestione e Sviluppo Risorse Umane, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art.14 del CCNL dell'1/4/1999, per il personale del comparto Regioni – Autonomie locali per il quadriennio 1998-2001, il quale disciplina l'istituto del lavoro straordinario;

VISTI gli artt. 38, 38 bis e 39 del CCNL del 14/9/2000 successivo al CCNL dell'1/4/1999 (c.d code contrattuali), i quali, a decorrere dal 15/09/2000, hanno integrato la predetta disciplina;

DATO ATTO che la Giunta municipale con precedenti provvedimenti relativi agli esercizi finanziari pregressi ha costituito le risorse economiche del lavoro straordinario con fondi del bilancio, in applicazione della citata normativa contrattuale;

RITENUTA l'opportunità, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, di provvedere alla costituzione delle risorse di cui in oggetto per l'anno 2013, con riserva di provvedere con successivo atto alle eventuali modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge n. 78 /2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e, in particolare, l'art. 9 comma 2 – bis del citato decreto il quale statuisce che «a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al

31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio».

PRESO ATTO del parere emanato dalla sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti n. 49 del 12/02/2013 dove espressamente la magistratura contabile in relazione alla latitudine interpretativa del comma 2 bis dell'art. 9 del citato d.l. n. 78/2010, ha affrontato la questione se il "tetto" (corrispondente all'importo dell'anno 2010) sia applicabile solo al "trattamento accessorio", finanziato con il fondo per la contrattazione integrativa (alimentato ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 01/04/1999 e degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004), oppure sia applicabile, anche al fondo per il "lavoro straordinario" (alimentato ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 01/04/1999) concludendo per la tesi, più rigorosa e coerente con l'etimo e la ratio della disposizione e con i vincoli complessivi di finanza pubblica, a mente della quale le restrizioni previste dal D.L. 78/2010 devono applicarsi "anche" al fondo per il lavoro straordinario per le seguenti ragioni che si riportano testualmente qui di seguito:

«In primo luogo, l'interpretazione più rigorosa è in linea con la formulazione letterale dell'art. 9, comma 2 bis, d.l. n. 78/2010, che fissa il principio del blocco triennale "all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio" (risorse in cui confluiscono anche quelle destinate alle remunerazioni di prestazioni di lavoro straordinario).

In secondo luogo, è maggiormente coerente allo scopo posto dalla citata norma. Come hanno chiarito le Sezioni Riunite, la ratio del vincolo legislativo è, infatti, quella di porre un limite alla crescita dei fondi per la contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico (SSRR, QM 51/CONTR/11, 4 ottobre 2011).

In terzo luogo, lo stesso art. 14 del CCNL Enti locali del 01/04/1999 dispone che le risorse per il lavoro straordinario non siano liberamente determinabili dalle amministrazioni, che, invece, devono osservare predeterminati parametri, previsti, in primis, dal medesimo CCNL (salve le specifiche eccezioni poste dai commi 2 e 5). Devono, infatti, essere ancorate all'ammontare storico del fondo previsto dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 06/07/1995, stanziamento che, peraltro, sempre in virtù della richiamata norma contrattuale, gli Enti, a decorrere dal 31/12/1999, avrebbero dovuto ridurre nella misura del 3%.

Ai vincoli contrattuali, la legge n. 122/2010, vi aggiunge, per un triennio, a fini di coordinamento della finanza pubblica complessiva, il tetto costituito dalle risorse destinate a tal fine nell'anno 2010.

PRESO ATTO inoltre che l'ammontare del fondo per lo straordinario nell'anno 2010 era di € 90,194,00;

RITENUTO, dunque, di condividere l'indirizzo ermeneutico sopradescritto della Corte e di ridurre conseguentemente in misura proporzionale l'ammontare del fondo per il lavoro straordinario rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente, applicando la seguente formula matematica:

$$A = \text{Media dipendenti anno 2010 (622)}$$

$$B = \text{Media dipendenti 2013(563,5)}$$

Quota straordinario anno 2010

$$A : B = € 90.194 : 622 = X : 563,5$$

$$X = € 81.771,13$$

RILEVATO che con successiva determinazione si provvederà alla assegnazione ai Dirigenti per l'anno 2013 dei budget delle risorse disponibili per soddisfare particolari situazioni di lavoro dei Settori e quelle connesse all'attività di effettiva assistenza agli Organi istituzionali;

RITENUTO, ai fini di una più agevole applicazione dell'istituto, di confermare l'allegata scheda illustrativa della disciplina prevista dai vigenti CC.NN.LL., in materia di lavoro straordinario e deliberazione della Corte dei Conti n.49/2013;

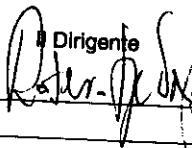

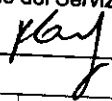

VISTA la proposta di pari oggetto n. 31854 Sett 2° del 19.04.2013;

RITENUTO di dovere provvedere in merito e di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione al fine di procedere all'assegnazione dei budget necessari a fare fronte alle esigenze organizzative di carattere straordinario;

VISTO l' art. 12 1° e 2° comma, della l.r. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2013, in osservanza delle disposizioni normative surrichiamate e dell'art. 14 del CCNL 1/4/1999 citato in premessa, e successivi contratti integrativi, la costituzione delle risorse finanziarie ai fini della corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente, per un ammontare di € 81.711,13, oltre oneri riflessi ed IRAP;
- 2) di rinviare ad una successiva determinazione l'assegnazione ai Dirigenti dei budget delle suddette risorse per l'anno 2013 al fine di soddisfare particolari situazioni di lavoro dei Settori nonché quelle connesse all'attività di effettiva assistenza agli Organi istituzionali;
- 3) di riferire la somma complessiva di € 81.711,13 oltre € 19.447,25 per oneri riflessi ed € 6.945,45 per IRAP alla Funzione ...⁰¹...Serv.08..Int.1-3..Bilancio 2013 ai cap. 2171 - 2171.8 e 2171.5 sup. 518/13
- 4) di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.r.n.44/1991

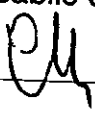
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Ragusa li, <u>19/04/2013</u></p>	<p>Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Ragusa li, _____</p>
<p>Il Dirigente</p> <p></p>	<p>Il Dirigente</p>
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa di €. <u>81.711,13</u> oltre o.a.</p> <p>Va imputata al cap. <u>2171-2171.1</u> e RAP</p> <p>Ragusa li, _____ <u>2171-5</u></p>	<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità</p> <p>Ragusa <u>23.02.2013</u></p>
<p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p></p> <p></p>	<p>Il Segretario Generale</p> <p></p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione</p>	

Allegati – Parte integrante:

1) Scheda illustrativa della disciplina delle prestazioni lavoro straordinario

Ragusa li, _____

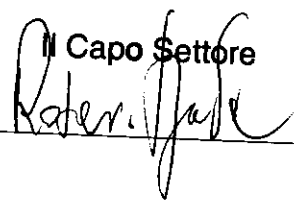
Il Responsabile del Procedimento





Il Commissario Straordinario

Il Capo Settore



COMUNE DI RAGUSA
SETTORE GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
SCHEDE ILLUSTRATIVA DELLA DISCIPLINA
DELLE PRESTAZIONI LAVORO STRAORDINARIO

Le risorse di cui al comma 1 (relative alle prestazioni di lavoro straordinario) possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali.	Comma 2 art.14 del CCNL
Le parti si incontrano a livello d Ente , almeno tre volte all'anno , per valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentirne una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi. I risparmi accertati a consuntivo confluiscono nelle risorse indicate nell'art. 15 del medesimo CCNL, in sede di contrattazione decentrata integrativa, con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	Comma 3 art.14 del CCNL
E' consentita la corresponsione da parte dell'Istat e di altri Enti od Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.	Comma 5 art.14 del CCNL
Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro . Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 14 del CCNL dell'1/4/1999.	Comma 1 art. 38 del CCNL 14/9/2000
La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'Ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione	Comma 2 art. 38 del CCNL 14/9/2000
Per esigenze eccezionali - debitamente motivate in relazione all'attività di diretta assistenza agli organi istituzionali riguardanti un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico - il limite massimo individuale di cui all'art. 14, comma 4, del CCNL dell'1/4/99, può essere elevato in sede di contrattazione decentrata integrativa, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso art. 14. Si richiamano, al riguardo , le disposizioni contenute nel Capo XXII, art. 33, del c.c.d.i. 1998-2001 definitivamente sottoscritto il 4 luglio 2001.	Comma 3 art. 38 del CCNL 14/9/2000
Su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate possono dare luogo a ripose compensativo, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.	Comma 7 art. 38 del CCNL 14/9/2000
Il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999	Comma 1 art. 39 del CCNL 14/9/2000
Istituto della " banca delle ore " (si rinvia alla contrattazione decentrata integrativa)	Art. 38-bis del CCNL 14/9/2000
Il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e quello prestato per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999.	Comma 1 art. 39 del CCNL 14/9/2000
Gli enti provvedono a calcolare ed acquisire le risorse finanziarie collegate allo straordinario per consultazioni elettorali o referendarie anche per il personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL del 31.3.1999. Tali risorse vengono comunque erogate al personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL del 31.3.1999, in coerenza con la disciplina della retribuzione di risultato di cui all'art. 10 dello stesso CCNL e, comunque, in aggiunta al relativo compenso, prescindendo dalla valutazione. Analogamente si procede nei casi di cui all'art. 14, comma 5, del CCNL 1/4/1999 (compensi Istat e di altri Enti od Organismi pubblici) .	Comma 2 art. 39 del CCNL 14/9/2000